



## AUTOVELOX

Il Comandante della Polizia Locale mi ha informato, in qualità di rappresentante istituzionale della Parrocchia, che a partire da lunedì 15 gennaio, saranno in funzione due autovelox fissi: in entrata a Bibione, nei pressi di Marinella, e in uscita da Bibione nei pressi di San Filippo. Entrambi i punti sono segnalati da visibili cartelli azzurri.

Pubblico la notizia con sincero spirito collaborativo nei riguardi della Polizia Locale che chiede massima diffusione della notizia, lasciando poi a ciascuno responsabilità personale.

Visto che mi sto rivolgendo ai cristiani della Comunità, faccio altresì presente che violare il codice della strada, mettendo spesso in pericolo la propria e l'altrui vita, è comunque peccato di cui confessarsi.

## CAMMINIAMO INSIEME...



Bollettino parrocchiale della Parrocchia S. Maria Assunta, Via Antares, 18 Bibione

Anno XV/2, 14 gennaio 2018 tel. 0431-43178, cell. 349-1554726

Il numero del 7 gennaio è stato stampato in 300 copie, rimaste 0

[www.parrocchiabibione.org](http://www.parrocchiabibione.org)

[parrocchiabibione@gmail.com](mailto:parrocchiabibione@gmail.com)

facebook: parrocchia bibione

twitter: parroco bibione

## SINTONIZZARSI

*Carissimi,*

*con l'avvento della TV digitale credo che molti di noi abbiano fatto esperienza di "perdere" i canali e dover nuovamente sintonizzarli. Dicono che si tratti di una cosa normale, un po' come per chi porta gli occhiali: li prende nuovi e ci vede perfettamente, ma dopo alcuni mesi si accorge che qualcosa non torna. E via, serve un altro paio di occhiali! E così via... Anche nella nostra vita spirituale capita una cosa simile. Rischiamo di perdere il "segnale", la "Voce" di Colui che sussurra al nostro cuore dove e come procedere lungo il cammino della vita. Non dobbiamo stupirci più di tanto: è naturale, nonostante l'impegno che uno ci mette!*

*Ecco allora che la Chiesa, Madre e Maestra, si affianca a noi e ci aiuta periodicamente a sintonizzarci con il Signore Gesù. Abbiamo appena concluso il Natale: ora non si tratta di riporre tutto nel "cassetto della memoria" in attesa che arrivi il prossimo Natale. In questo tempo, posto all'inizio dell'anno liturgico, la Chiesa ci ha aiutati a fissare lo sguardo in Gesù, il Bimbo di Betlemme, il Dio che si è fatto Uomo per noi. Ora spetta a noi tenere fisso lo sguardo in Lui e lasciarci da Lui amare e stupire. Solo col cuore colmo di questa gioia, sapremo camminare dietro a Lui e con Lui, proposta di vera umanità. Un compito non facile, perché oggi c'è chi con forza vuol far credere che il Vangelo sia una storiella, e non invece una Storia sacra tra Dio e l'uomo. A noi lasciar perdere chi tenta di sviarci dall'amicizia con il Signore offrendoci altre proposte. Il Natale non è una semplice festa di emozioni, ma è l'Avvenimento più bello che Dio ha riservato a noi. Ora spetta a noi custodirlo e testimoniare lungo l'intero anno. Lasciatemelo dire: ci parleranno di spazi neutri, di zone franche, di "laicità dello Stato"... pur di convincerci che non possiamo dirci né essere cristiani, discepoli di quel Bimbo del quale abbiamo appena festeggiato il "compleanno". Lasciateli parlare, ma non rinunciate in nessun modo, in nessun luogo, in nessun momento a dirvi "amici di Gesù". Dove son riusciti a togliere Dio, è emerso solo tristezza, miseria, morte. Abbiamo un compito, ci è stato dato un compito da Dio: non rinunciamo! Non rinunciamo a dire la verità, a denunciare l'ingiustizia e l'inganno, i doppi giochi. Con la vita e la parola impariamo a dire che Gesù è il Signore, che vivere per e con Lui è bello! È vera proposta di umanità! Siate/siamo coraggiosi, il mondo e pure la nostra città ne ha bisogno!*

*D. Andrea*

## Comunità in cammino: in preghiera...

### SANTE MESSE

#### Sabato 13, S. Ilario

Ore 18.00 + Aldo Favaro  
+ def.ti Corradin-Favaro

#### Domenica 14, Il del tempo ordinario

Ore 9.00 - per i nostri anziani e malati  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale  
- 50° ann di matrimonio di  
Giacomo Pellizzotti e Liliana Leschiutta

#### Lunedì 15, S. Mauro

Ore 18.00 + Elena e Siro

#### Martedì 16, S. Marcellino

ore 18.00 + Umberto e Maria Anna

#### Mercoledì 17, Sant'Antonio abate

ore 18.00 + Bruno De Lucca  
+ Violetta Bisioli

#### Giovedì 18, S. Margherita d'Ungheria

Ore 8.00 - per le vocazioni sacerdotali

#### Venerdì 19, S. Mario

Ore 18.00 + Elda e Luigi Gamba

#### Sabato 20, Ss. Fabiano e Sebastiano

Ore 18.00 + Aldo Tolio  
+ Ivano, Renzi, Adelchi, Fenesia

#### Domenica 21, III del tempo ordinario

Ore 9.00 - per i nostri anziani e malati  
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

### LA MESSA DOMENICALE

"Noi cristiani andiamo a Messa la domenica per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci incontrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa... Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili" (papa Francesco)

### APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del S. Rosario: ore 17.15

Canto dei Vespri: ore 17.45

Ogni giovedì: adorazione eucaristica e lectio divina

ore 17.00: adorazione eucaristica

ore 17.30: lectio divina

ore 18.00: canto dei vespri e chiusura adorazione.

*Durante l'adorazione sarà disponibile un sacerdote per le confessioni.*

**Coroncina Divina Misericordia:**

ogni venerdì ore 17.50

**Confessioni:** ogni giorno da mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive; durante adorazione

**Rinnovamento dello Spirito:** ogni martedì ore 20.30 in oratorio, piano terra.

### CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

28 gennaio, ore 10.30, Boldrin Ryan, di Pier Antonio e Giorgia.

### DEFUNTI

Dopo sette anni di lotta contro la malattia, ma sempre col sorriso sulle labbra, è tornata alla Casa del Padre **MICHELUTTO MONICA**, di anni 53.

L'affidiamo alla Misericordia di Dio e assicuriamo al marito e familiari tutti la nostra vicinanza e la nostra preghiera.

## EVENTI DI COMUNITA'

### 11 febbraio, Giornata Mondiale del Malato

**Domenica 11 febbraio, Madonna di Lourdes e Giornata mondiale del malato.** Durante le sante Messe delle ore 9.00 e delle ore 11.00, sarà amministrato il Sacramento dell'Unzione degli Infermi. Invitiamo i familiari ad accompagnare i loro cari infermi. Martedì 13, a partire dalle ore 14.30 i bambini e ragazzi offriranno le frittelle ai nonni



### FESTA DI CARNEVALE

Come da tradizione, martedì 13 febbraio i genitori organizzano la festa di carnevale per i bambini. Appuntamento dalle ore 14.30 in oratorio...

### FESTA DEGLI INNAMORATI, San Valentino

**Lunedì 12 febbraio ore 18.30 (da confermare):** santa Messa a S. Giorgio durante la quale saranno ricordati tutti gli anniversari di matrimonio o di fidanzamento. Segue cena presso la bellissima struttura delle feste della parrocchia di S. Giorgio: vedere e provare per credere! iscrizioni aperte (non si festeggia il 14 febbraio perché Le Ceneri)



## 20 febbraio 2018

### 55 anni della Parrocchia, 10 anni della consacrazione della chiesa

**17 e 18 febbraio:** pellegrinaggio al Santuario di Oropa e Monte Varallo (ancora 6 posti liberi)

#### 20 febbraio:

**ore 18.00,** S. Messa con il Vescovo Giuseppe Pellegrini

**ore 19.15,** cena comunitaria al **Savoy Beach** (quota di partecipazione adulti 25 euro, ragazzi fino ai 13 anni 15 euro).

*Adesioni aperte in sacrestia, lasciando nome, cognome e la corrispondente quota (per gli anziani assicuriamo trasporto)*

## La Santa Messa - 1. Introduzione

Iniziamo oggi una nuova serie di catechesi, che punterà lo sguardo sul "cuore" della Chiesa, cioè l'*Eucaristia*. È fondamentale per noi cristiani comprendere bene il valore e il significato della *Santa Messa*, per vivere sempre più pienamente il nostro rapporto con Dio.

Non possiamo dimenticare il gran numero di cristiani che, nel mondo intero, in duemila anni di storia, hanno resistito fino alla morte per difendere l'Eucaristia; e quanti, ancora oggi, rischiano la vita per partecipare alla Messa domenicale. Nell'anno 304, durante le persecuzioni di Diocleziano, un gruppo di cristiani, del nord Africa, furono sorpresi mentre celebravano la Messa in una casa e vennero arrestati. Il proconsole romano, nell'interrogatorio, chiese loro perché l'avessero fatto, sapendo che era assolutamente vietato. Ed essi risposero: «**Senza la domenica non possiamo vivere**», che voleva dire: se non possiamo celebrare l'Eucaristia, non possiamo vivere, la nostra vita cristiana morirebbe. In effetti, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno» (Gv 6,53-54)...Una testimonianza che ci interpella tutti e chiede una risposta su che cosa significhi per ciascuno di noi partecipare al Sacrificio della Messa e accostarci alla Mensa del Signore. **Stiamo cercando quella sorgente che "zampilla acqua viva"** per la vita eterna?..

Il Concilio Vaticano II è stato fortemente animato dal desiderio di condurre i cristiani a comprendere la grandezza della fede e la bellezza dell'incontro con Cristo. Per questo motivo era necessario anzitutto attuare, con la guida dello Spirito Santo, un adeguato rinnovamento della Liturgia, perché la Chiesa continuamente vive di essa e si rinnova grazie ad essa...L'Eucaristia è un avvenimento meraviglioso nel quale Gesù Cristo, nostra vita, si fa presente. Partecipare alla Messa «è vivere un'altra volta la passione e la morte redentrice del Signore. È una teofania: il Signore si fa presente sull'altare per essere offerto al Padre per la salvezza del mondo». Il Signore è lì con noi, presente. Tante volte noi andiamo lì, guardiamo le cose, chiacchieriamo fra noi mentre il sacerdote celebra l'Eucaristia... e non celebriamo vicino a Lui. Ma è il Signore! Se oggi venisse qui il Presidente della Repubblica o qualche persona molto importante del mondo, è sicuro che tutti saremmo vicino a lui, che vorremmo salutarlo. Ma pensa: quando tu vai a Messa, lì c'è il Signore! E tu sei distratto. È il Signore! Dobbiamo pensare a questo. "Padre, è che le messe sono noiose" - "Ma cosa dici, il Signore è noioso?" - "No, no, la Messa no, i preti" - "Ah, che si convertano i preti, ma è il Signore che sta lì!". Capito? Non dimenticatelo. «Partecipare alla Messa è vivere un'altra volta la passione e la morte redentrice del Signore». Proviamo ora a porci alcune semplici domande. Per esempio, perché si fa il segno della croce e l'atto penitenziale all'inizio della Messa? E qui vorrei fare un'altra parentesi. Voi avete visto come i bambini si fanno il segno della croce? Tu non sai cosa fanno, se è il segno della croce o un disegno. Fanno così [fa un gesto confuso]. Bisogna insegnare ai bambini a fare bene il segno della croce. Così incomincia la Messa, così incomincia la vita, così incomincia la giornata. Questo vuol dire che noi siamo redenti con la croce del Signore. (catechesi di papa Francesco, continua domenica prossima)

## Comunità in cammino: alla Scuola della Parola domenicale

Il domenica tempo ordinario, 1 Samuele 3,3-10.19; Salmo 39; Giovanni 1,35-42)

### La chiave del cuore, che apre anche la porta del Regno

...«Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?».

Disse loro: «Venite e vedrete».

**Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?»**. Le prime parole di Gesù che il Vangelo di Giovanni registra sono sotto forma di domanda. È la pedagogia di quel giovane rabbi, che sembra quasi dimenticare se stesso per mettere in primo piano quei due giovani, quasi dicesse loro: *prima venite voi*. Amore vero mette sempre il tu prima dell'io. Anche all'alba di Pasqua, nel giardino appena fuori Gerusalemme, Gesù si rivolgerà a Maria di Magdala con le stese parole: *Donna, chi cerchi?* Le prime parole del Gesù storico e le prime del Cristo risorto, due domande uguali, rivelano che il Maestro dell'esistenza non vuole imporsi, non gli interessa stupire o abbagliare o indottrinare, ma la sua passione è farsi vicino, porsi a fianco, rallentare il passo per farsi compagno di strada di ogni cuore che cerca.

**Che cosa cercate?** Con questa domanda Gesù non si rivolge all'intelligenza, alla cultura o alle competenze dei due discepoli che lasciano Giovanni, non interroga la teologia di Maddalena, ma la sua umanità. Si tratta di un interrogativo al quale tutti sono in grado di rispondere, i colti e gli ignoranti, i laici e i religiosi, i giusti e i peccatori. Perché lui, il maestro del cuore, fa le domande vere, quelle che fanno vivere: si rivolge innanzitutto al desiderio profondo, al tessuto segreto dell'essere.

**Che cosa cercate?** significa: qual è il vostro desiderio più forte? Che cosa desiderate più di tutto dalla vita? Gesù, che è il vero maestro ed esegeta del desiderio, ci insegna a non accontentarci, insegna fame di cielo, «il morso del più» (L. Ciotti), salva la grandezza del desiderio, lo salva dalla depressione, dal rimpicciolimento, dalla banalizzazione. Con questa semplice domanda: che cosa cercate? Gesù fa capire che la nostra identità più umana è di essere creature di ricerca e di desiderio. Perché a tutti manca qualcosa: infatti la ricerca nasce da una assenza, da un vuoto che chiede di essere colmato. Che cosa mi manca? Di che cosa mi sento povero? Gesù non chiede per prima cosa rinunce o penitenze, non impone sacrifici sull'altare del dovere o dello sforzo, chiede prima di tutto di rientrare nel tuo cuore, di comprenderlo, di conoscere che cosa desideri di più, che cosa ti fa felice, che cosa accade nel tuo intimo. Di ascoltare il cuore. E poi di abbracciarlo, «di accostare le labbra alla sorgente del cuore e bere» (San Bernardo). I padri antichi definiscono questo movimento: il ritorno al cuore: «trova la chiave del cuore. Questa chiave, lo vedrai, apre anche la porta del Regno» (San Giovanni Crisostomo). Che cosa cercate? Per chi camminate? Io lo so: cammino per uno che fa felice il cuore.

Ermes Ronchi, in *Avvenire* 11 gennaio 2018

## Comunità in cammino: cosa si è fatto...

### FESTIVITA' NATALIZIE

Partecipate le celebrazioni natalizie, nonostante l'accavallarsi dei giorni festivi. Indovinato aver abolito le celebrazioni della domenica sera, coincidenti con la festività del giorno dopo (24 dicembre ore 18.00, e 31 dicembre ore 18.00). Il moltiplicarsi delle Messe avrebbe solo creato frantumazione della Comunità.

### LABORATORIO TEATRALE

Splendida l'esperienza dei nostri ragazzi durante lo stage a Bibione, dove l'ultima sera hanno tutti dormito in parrocchia, sotto l'occhio vigile di alcuni genitori ed Ahmed Giovanni. Un'esperienza che ha permesso ai ragazzi di stare insieme, di acquisire "tecniche teatrali" e di pregare.

### NOMINE

L'Arcivescovo di Udine, S. E. mons. Bruno Andrea Mazzocato, ha nominato il "nostro" Maestro Davide Basaldella "Maestro di Cappella": ha ricevuto quindi l'incarico di dirigere il coro che presenza a tutte le celebrazioni del Vescovo. Non possiamo che complimentarci con lui! Svolgerà servizio d'inverno col Vescovo e d'estate a Bibione.

### BOLIVIA PERU'

Innanzitutto porto i saluti e il "grazie" di don Bismark e del suo Vescovo. La visita era attesa da tre anni, e la gioia è quindi esplosa. Ho avuto modo di vedere l'orfanotrofio che stiamo sostenendo da alcuni anni: la diocesi ne ha sei, per poter far fronte agli abbandoni dei bambini! Ho fatto anche visita alla casa famiglia di don Roberto Battel, parroco di Lugugnana, nel senso che c'è molto di lui in questa casa. Quanto sta facendo è una goccia in mezzo a un mare di miseria e povertà umana, ma senza questa goccia la Bolivia sarebbe diversa! Ho quindi visitato Lima, dove ho avuto modo di incontrare la Comunità di Villaregia (che miseria e che periferia: eroi in quello che fanno!); le suore di Maria Bambina in servizio presso una parrocchia di Lima (quasi un infarto per loro nel vedere due preti italiani venuti per dare loro un saluto!); e abbiamo visitato il centro di Cusco ma pure la periferia (e se il Centro ti lascia a bocca aperta per la bellezza, la periferia per la miseria!). Ultima nota: informo che nessun abitante o turista ha o sta avendo schok o altre malattie causa esposizione di presepi per le strade, gli edifici pubblici o negozi o aeroporti! Anzi, vanno a ruba☺☺ Ho iniziato a scrivere il diario... pian piano arriverà!

## Comunità in cammino: cosa si farà...

### GR.EST 2018

Oggi incontro con i genitori dei bambini/ragazzi del Gr.Est. 2018. L'equipe educatori si ritrova per confrontarsi e iniziare programmazione estiva. Per motivi organizzativi presso il Bar è già possibile consegnare le schede di preadesione.

### CATECHESI

Mercoledì prossimo, 17 gennaio, i cresimandi si ritroveranno in oratorio alle ore 14.10, al termine della scuola: una pizza al volo e poi andremo al Monastero di S. Vito per conoscere, capire, pregare...

### CONSIGLIO PASTORALE

**Giovedì 18**, come da calendario, è convocato il Consiglio Pastorale parrocchiale alle ore 20.30. All'ordine del giorno:  
- momento di preghiera  
- verifica del cammino  
- verso la festa della Dedicazione  
- cammino di Unità pastorale  
- prima analisi estate 2018 (grest, estate...)  
- varie ed eventuali

### TEATRO SICAR

**Venerdì 19 e sabato 20 gennaio**, prove di teatro con i Maestri del Jobel.

### LETTORI

**Venerdì 19 ore 20.30** incontro di formazione a livello di Unità pastorale dedicato ai Lettori: "Lettura del Passio a 4 voci".

### SPETTACOLO TEATRALE

**20 gennaio 2018 ore 20.30**  
**"Memorie all'italiana: guerre, tarallucci e spallucce"**, a cura di Tiziano Gamba e C. Una serata quale omaggio ai genitori Elda e Luigi Gamba: Il ricavato - così chiedono i figli - sarà devoluto alla parrocchia, tanto amata e servita dai genitori.

### SPETTACOLO BURATTINI

**Domenica 4 febbraio ore 15.00**, in auditorium, sarà proposto uno spettacolo di burattini. Tutti sono invitati a partecipare e a divertirsi. Ingresso libero, uscita "offerta libera"☺

### AGENDA DEL DON extra-parrocchiale

**Domenica 14 pom**, impegnato con il Vescovo a "Pordenone centro" per la visita pastorale.  
**Martedì 16 sera**, a "Pordenone Nord" per coordinare assemblea operatori pastorali in vista della visita pastorale del Vescovo.  
**Giovedì 18 sera**, impegnato con il Vescovo a "Pordenone centro" per la visita pastorale.